

Misure di attuazione ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 15/06/2007 N. 6
Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo

- Annualità 2012 -

Introduzione.

Il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività di spettacolo suddiviso nei settori:

- Teatrale;
- Musicale;
- Cinematografico;
- Danza;
- Spettacolo Viaggiante.

L' art. 12 della L.R. 15/06/2007 n. 6 assegna per il sostegno ordinario il 20,00 % delle risorse complessive previste dalla norma finanziaria di cui all'art. 13.

Le presenti Misure di Attuazione sono lo strumento operativo che consente ai potenziali beneficiari dei contributi di disporre di una guida per la presentazione delle istanze, per conoscere i criteri di concessione dei contributi, i documenti da esibire e le previste dichiarazioni.

E' innanzitutto adottata la ripartizione percentuale tra i cinque settori precedentemente elencati e, nello stesso quadro sinottico, la ripartizione percentuale tra le tipologie di attività distinte per ogni settore come elencate nel comma 4, dell'art. 8, che si riporta integralmente:

- **Comma 4.**

Le tipologie di attività sono distinte per i seguenti settori di intervento:

A. Settore teatrale:

- 1) attività di imprese di produzione teatrale, che svolgono almeno ottanta giornate recitative annue e con un numero di giornate lavorative documentate superiore a ottocento;
- 2) attività di distribuzione degli spettacoli, promozione e formazione del pubblico ad iniziativa pubblica e privata con un minimo di cento giornate recitative annue di cui almeno il cinquanta per cento riservato alle compagnie teatrali con sede in Campania;
- 3) attività di esercizi teatrali privati, che effettuano almeno cento giornate recitative annue.

B. Settore musicale:

- 1) attività concertistica e corale svolta dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), con un minimo di otto concerti l'anno e che si avvalgono di un direttore artistico di comprovata capacità professionale;
- 2) attività di produzione musicale svolta dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera m), con almeno tre diverse rappresentazioni.

C. Settore cinematografico:

- 1) attività di esercizi cinematografici, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera t), che svolgono almeno centoventi giornate di attività annue;
- 2) attività di esercizio cinematografico dedicata per più della metà delle giornate di programmazione a film *d'essai*, come definiti dall'articolo 2 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.28;

D. Settore danza:

- 1) attività di imprese di produzione di spettacoli di danza, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera m), che effettuano un minimo di dodici giornate recitative annue e duecento giornate lavorative documentate;
- 2) attività di distribuzione degli spettacoli di danza, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera n), di promozione e formazione del pubblico, ad iniziativa pubblica e privata, con un minimo di 15 giornate recitative annue;
- 3) attività di promozione e documentazione dell'arte della danza di cui all'art. 2 comma 2, lettera h), anche in riferimento alle nuove tecnologie.

E. Settore spettacolo viaggiante:

- 1) attività di spettacolo viaggiante;
- 2) attività promozionali;
- 3) attività assistenziali ed educative.

Sono poi definite le caratteristiche qualitative e quantitative delle iniziative rientranti nelle attività oggetto del sostegno ordinario.

In particolare, le misure di attuazione assicurano:

- che i contributi finanziari sono disposti sulla base dei costi sostenuti dai soggetti beneficiari, della validità culturale delle iniziative, del rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle disposizioni tecniche di agibilità dei luoghi di spettacolo;
- che la definizione del contributo sia commisurato nella misura del settantacinque per cento con riferimento a criteri quantitativi e nella misura del venticinque per cento con riferimento a criteri qualitativi.

La ripartizione percentuale è basata su una proiezione che tiene conto delle seguenti valutazioni:

- il numero di Operatori iscritti nel Registro regionale dello Spettacolo;
- l'esame delle istanze di ammissione a contributo pervenute per gli anni 2010 e 2011;
- l'analisi storica delle esperienze maturate in quattro anni.

Alla disponibilità complessiva della legge per l'esercizio finanziario 2012 si provvederà con la legge regionale di bilancio 2012.

Come per le annualità precedenti, le modalità di ammissione e i criteri per la concessione dei contributi, sono dettagliate in riferimento:

1. al sostegno ordinario per i cinque settori, previsto dall'articolo 8 della L.R. 6/07;
2. al sostegno ai teatri stabili ad iniziativa pubblica previsto dall'articolo 9 della L.R. 6/07;
3. al sostegno previsto dall'articolo 12 lettere d), e), f), g), h), i), l), m), o) della L.R. 6/07, cioè per:
 - stabilità teatrale, concertistica e di danza;
 - teatri regionali, municipali e di tradizione;
 - grandi esercizi teatrali;
 - distribuzione, promozione e formazione del pubblico.

**Sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo. Articolo 8 della l. r.
15/06/2007 N. 6**

**QUADRO SINOTTICO
Annualità 2012**

RIPARTO PER SETTORI

Settori	Percentuali
Teatrale	34%
Musicale	24,50%
Cinematografico	24,50% (Abrogato dalla l.r. 30/2016)
Danza	9%
Spettacolo Viaggiante	8%

RIPARTO PER ATTIVITA' NEI SETTORI

Teatrale	Percentuali
1) Produzione	72%
2) Distribuzione	10%
3) Esercizio	18%

Musicale	Percentuali
1) Attività concertistica e corale	70% - Musica classica 70% - Altri generi 30%
2) Produzione	30% - Musica classica 70% - Altri generi 30%

Cinematografico	Percentuali
1) Abrogato dalla l.r. 30/2016	
2) Abrogato dalla l.r. 30/2016	

Danza	Percentuali
1) Produzione	35%
2) Distribuzione	35%
3) Promozione	30% di cui: - documentazione 20% - promozione 80%

Spettacolo Viaggiante	Percentuali
1) Attività di spettacolo viaggiante	80% di cui: - per le attività permanenti 65% - per le attività itineranti 35%
2) Attività promozionali	10%
3) Attività assistenziali ed educative	10%

Articolo 1

Principi generali

1. La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo d'espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, d'aggregazione sociale e di sviluppo economico e ne garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi tutti i soggetti che risultano iscritti nel registro regionale dello spettacolo istituito dall'articolo 10 della L. R. 15 giugno 2007 n. 6.

MODALITA' DI AMMISSIONE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 8 COMMA 4 DELLA L.R. N. 6/2007

(sostegno ordinario ai Settori: teatrale, musicale, danza, cinematografico, spettacolo viaggiante)

Articolo 3

Presentazione domande

1. I potenziali beneficiari sono tutti i soggetti che hanno inoltrato, entro il **31 ottobre 2011**, la richiesta di ammissione al contributo per l'attività da svolgere nell'anno 2011, così come previsto dall'art. 14 della l. r. 6/2007 e richiamato dalla comunicazione del Dirigente del Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo del 30/09/2011, prot. N. 735835.
2. La domanda, dopo l'approvazione delle misure di attuazione, deve essere integrata, utilizzando l'*Allegato A*, con la seguente documentazione:
 - a) relazione analitica delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione di massima dei tempi e dei luoghi, con esclusione degli esercizi cinematografici e degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
 - b) prospetto preventivo analitico di tutti i costi (escluso IVA) e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi, con esclusione degli esercizi cinematografici e degli esercenti lo spettacolo viaggiante;
 - c) autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
 - d) per gli esercizi cinematografici: dichiarazione per ciascun schermo da cui risulti il numero di giornate di programmazione ed il numero di giornate di programmazione di film d'essai, nel corso dell'anno in cui si riferisce la domanda; **(Abrogato dalla l.r. 30/2016)**
 - e) per gli esercenti lo spettacolo viaggiante:
 - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: elenco delle attrazioni regolarmente in attività, licenza d'esercizio con indicazione dell'area e titolo di possesso della stessa;
 - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei: dichiarazione previsionale del numero delle giornate lavorative e licenza d'esercizio;
 - f) licenza di agibilità e titolo di possesso per gli esercizi teatrali e cinematografici, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo;
 - g) dichiarazione di impegno del legale rappresentante a rispettare i requisiti di ammissibilità indicati nel successivo art. 4 comma 5 delle misure di attuazione;
 - h) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa –, utilizzando l'*Allegato G*.
 - i) copia documento di identità del legale rappresentante;
3. Le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio.

Articolo 4

Requisiti di ammissibilità

1. Con riferimento all'attività di spettacolo viaggiante sono permanenti le attività che esercitano per almeno 360 giorni l'anno nella stessa località; sono itineranti le attività che esercitano meno di 360 giorni l'anno nella stessa località.
2. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettera o), per organico progetto annuale, si intende l'attività distribuita uniformemente, nell'arco dell'anno solare, per una durata non inferiore a sei mesi, tranne per le strutture all'aperto per le quali si prevede una durata non inferiore a tre mesi.
3. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettere m) ed n), per consolidati interventi o provvedimenti da parte dello Stato o della Regione, si intendono quelli ricevuti continuativamente per almeno tre anni.
4. Con riferimento a quanto previsto dall'ultima parte del comma 2, dell'articolo 2, lettera n) la dizione "in più piazze di almeno tre province" va intesa nel senso che bisogna effettuare rappresentazioni in almeno due piazze per ciascuna delle 3 province. I soggetti distributori devono distribuire spettacoli di almeno otto imprese diverse dal soggetto finanziato.

5. I requisiti di cui al comma 5 dell'art. 8 della L.R. 6/2007, ripartiti per settori, sono di seguito definiti:

Settore teatrale.

- 1) Le imprese di produzione devono svolgere almeno 30 giornate recitative annue nella Regione Campania.
- 2) Almeno la metà degli spettacoli di nuova produzione devono essere programmati nell'anno per un minimo di 15 recite.

Settore musicale.

- 1) Attività concertistica e corale.
Le associazioni musicali devono realizzare il 50% del numero minimo dei concerti previsti nella Regione Campania. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di concerti non saranno ammesse repliche.
Sono escluse dall'ammissione ai contributi le seguenti tipologie di attività SIAE: "Musica di intrattenimento" e "concertini".
- 2) Attività di produzione musicale.
Per attività di produzione musicale si intende la realizzazione di un progetto musicale negli ambiti della musica classica, jazz, rock, folk e leggera connotato dalle seguenti caratteristiche:
 - a) organizzazione e gestione economico/amministrativa diretta di artisti e tecnici, coordinati verso un prodotto unitario;
 - b) presenza di un numero di prove congruo di almeno 3 giorni per i medesimi artisti e tecnici di cui al punto a).Sono escluse dall'ammissione ai contributi le seguenti tipologie di attività SIAE: "Musica di intrattenimento" e "concertini".

Settore danza.

Le imprese di produzione degli spettacoli di danza devono effettuare il numero di recite previsto in almeno due province del territorio regionale.

Settore spettacolo viaggiante.

Le attività permanenti devono essere svolte esclusivamente nel territorio regionale.

Le attività temporanee devono essere svolte per il 70% delle giornate lavorative nel territorio regionale.

Articolo 5

Criteria per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8, comma 4, della L. R. 15 giugno 2007 n. 6 ed all'articolo 4, comma 3, delle misure di attuazione e la regolarità delle domande, ammette i soggetti al contributo.
2. Esaurita la fase istruttoria si procede alla determinazione del contributo, che è commisurata nella misura del 75% con riferimento a criteri quantitativi e nella misura del 25% con riferimento a criteri qualitativi laddove previsto.
3. I criteri quantitativi e qualitativi, ripartiti per settori, sono di seguito definiti. Il contributo è determinato in proporzione ai costi sostenuti riconoscendo agli stessi le percentuali indicate a lato.

A. Settore teatrale.

1) Attività di imprese di produzione teatrale.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (50%)
- costi di allestimento (50%)

Parametri qualitativi:

- progetto artistico
- direzione artistica
- stabilità del nucleo artistico ed organizzativo
- repertorio contemporaneo e sua valorizzazione
- attività rivolte al mondo della scuola

2) Attività di distribuzione degli spettacoli, promozione e formazione del pubblico.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet ed a percentuale (100%)
- costi promozione e formazione del pubblico (50%)

Parametri qualitativi:

- progetto artistico
- direzione artistica
- repertorio contemporaneo
- attività realizzate in aree culturalmente meno servite
- attività rivolte al mondo della scuola
- intese consolidate con Enti Locali ed istituzioni

3) Attività di esercizi teatrali privati.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- costi di gestione (50%)
- costi compagnie a cachet ed a percentuale (50%)

per i teatri ubicati in aree metropolitane disagiate ed a rischio sociale i costi di gestione ed i costi di cachet saranno considerati al 100%.

Parametri qualitativi:

- progetto artistico
- repertorio contemporaneo e sua valorizzazione
- politica di contenimento dei prezzi
- attività rivolte al mondo della scuola.

B. Settore musicale.

1) Attività concertistica e corale.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)

- costi organismi musicali ospitati a cachet e a percentuale e personale dipendente (100%)
- costi di allestimento (50%)
- costi di promozione e pubblicità (50%)

Parametri qualitativi:

- validità e coerenza del progetto artistico e storicità dell'istituzione
- qualificazione della Direzione Artistica
- valorizzazione del repertorio contemporaneo
- esecuzione di partiture non rappresentate da oltre 30 anni
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni
- innovazione dei linguaggi, delle tecniche di composizione ed esecuzione
- collaborazione con organismi musicali nazionali ed internazionali
- attività rivolte al mondo della scuola.

2) Attività di produzione musicale.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi di allestimento e produzione (50%)
- costi di promozione e pubblicità (50%)

Parametri qualitativi:

- validità e coerenza del progetto artistico e storicità dell'istituzione
- qualificazione della Direzione Artistica
- continuità del nucleo artistico
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni
- coproduzioni con organismi musicali nazionali e internazionali
- attività di ricerca
- attività rivolte al mondo della scuola.

B. Settore cinematografico. (Abrogato dalla l.r. 30/2016)

1) Attività di esercizio cinematografico.

- numero di giornate di programmazione per schermo moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera c).
- Attività di esercizio cinematografico dedicata per più della metà delle giornate di programmazione a film d'essai.
- numero giornate di programmazione di film d'essai per schermo moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera c).

C. Settore danza.

1) Attività di imprese di produzione degli spettacoli di danza.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi di allestimento (50%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni scolastiche e universitarie italiane e straniere
- coproduzione con organismi musicali e/o di danza nazionali e internazionali
- utilizzazione di giovani professionisti nei primi cinque anni di attività professionale
- esecuzione dal vivo della parte musicale
- attività rivolte al mondo della scuola.

2) Attività di distribuzione degli spettacoli.

Parametri quantitativi:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet ed a percentuale (100%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- valorizzazione del repertorio contemporaneo
- attività rivolte al mondo della scuola.

3) Attività di promozione e documentazione dell'arte della danza.

Parametri quantitativi:

- costi di promozione (50%)
- costi di documentazione (50%)
- costi struttura organizzativa (40%)

Parametri qualitativi:

- validità del progetto artistico
- qualificazione della Direzione Artistica
- multidisciplinarietà
- utilizzo e valorizzazione di nuove tecnologie e di nuovi linguaggi teatrali
- formazione del pubblico
- ricerca e sperimentazione
- rapporto consolidato con Enti Locali ed Istituzioni scolastiche e universitarie italiane e straniere.

D. Settore spettacolo viaggiante.

1) Attività di spettacolo viaggiante.

- singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: numero delle attrazioni grandi, medie e piccole moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera e).
- singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei: numero giornate lavorative moltiplicato per il contributo unitario, di cui al successivo articolo 5 comma 1 lettera e).

2) Attività promozionali.

- Il contributo ha carattere integrativo e non può superare l'ammontare dell'apporto finanziario previsto in bilancio per la realizzazione del progetto.

3) Attività assistenziali ed educative.

- Il contributo ha carattere integrativo e non può superare l'ammontare dell'apporto finanziario previsto in bilancio per la realizzazione del progetto

4. L'ufficio regionale competente provvederà a dare comunicazione, al soggetto beneficiario, dell'avvenuta assegnazione del contributo.

Articolo 6

Costi finanziabili

1. Al fine della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per settori. Per ogni settore i costi sono elencati per macrovoci (sottolineate) e microvoci (es.: *macrovoce*: contributi previdenziali; *microvoci*: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario).

A. Settore teatrale.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore,

mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali

- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; service luci e fonica
- per costi di promozione e formazione del pubblico si intendono: ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali ed informativi di promozione dell'attività nonché loro diffusione.
- per costi gestione si intendono: retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali; direttore artistico; utenze; fitto.

B. Settore musicale.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi organismi musicali ospitati a cachet e a percentuale si intendono esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi di allestimento si intendono: nolo strumenti e leggii; service luci e fonica; fitto sala o teatri per prove.
- per costi di allestimento e produzione si intendono: il nolo o la realizzazione di scene e costumi; il nolo o elaborazione di partiture musicali.
- per costi di promozione e pubblicità si intendono: ufficio stampa, siti internet dedicati, convegni e seminari, produzione di materiali editoriali e informativi di promozione dell'attività nonché loro diffusione.

C. Settore cinematografico. (Abrogato dalla l.r. 30/2016)

- il contributo unitario per giornata di programmazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili diviso la somma di tutte le giornate di programmazione di tutti gli schermi dei richiedenti.
- il contributo unitario per giornata di programmazione di film d'essai è dato dall'ammontare delle risorse disponibili diviso la somma di tutte le giornate di programmazione di film d'essai di tutti gli schermi.

D. Settore danza.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi di allestimento si intendono: nolo o realizzazione di scene e costumi, scarpe per danza, fitto sala prove, nolo o elaborazione e creazione di partiture musicali, nolo strumenti e leggii, service luci e fonica.
- per costi della struttura organizzativa si intendono: compensi al personale dipendente comprensivo degli oneri sociali, direttore artistico; utenze; fitto sede amministrativa.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di promozione si intendono: i costi relativi all'attività mirata all'informazione; alla diffusione ed all'incremento della cultura della danza; realizzata attraverso convegni; seminari; mostre; con particolare riferimento all'uso delle nuove tecnologie.
- per costi di documentazione si intendono: costi di conservazione; manutenzione e riproduzione di materiali editoriali; cartacei; informatici e video.

E. Settore spettacolo viaggiante.

- il contributo unitario per attrazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività permanenti in sede fissa, diviso la somma di tutte le attrazioni grandi e medie in possesso di tutti i richiedenti.
 - il contributo unitario per giornata è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività in sede temporanea, diviso la somma di tutte le giornate lavorative dichiarate da tutti i richiedenti. Il numero delle giornate lavorative del singolo richiedente è dato dalla moltiplicazione del n. di giornate lavorative per il n. delle attrazioni risultanti dalla medesima occupazione di suolo o titolo di possesso.
 - le piccole attrazioni nel computo totale verranno considerate al 50 % (ogni due piccole formano una grande o media).
 - per iniziative promozionali si intendono: le manifestazioni e le iniziative, anche di carattere museale, ivi comprese le pubblicazioni monografiche o periodiche, realizzate in Italia da imprese di spettacolo viaggiante nonché da associazioni o comitati, in relazione alla rappresentanza, operanti nel settore per favorire lo sviluppo dello stesso sul piano culturale e tecnologico. Fatta eccezione per l'attività pubblicitaria svolta dalle singole imprese, si considerano iniziative promozionali quelle tendenti a fornire al pubblico, attraverso i mezzi di comunicazione di massa o altre forme di comunicazione, ogni possibile elemento idoneo a formare nell'utenza una immagine del settore tale da indurla a fruire delle attrazioni, trattenimenti ed attrezzature di spettacolo viaggiante.
 - per iniziative assistenziali ed educative si intendono: le attività realizzate da Associazioni e organizzazioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo della tradizione dello spettacolo viaggiante, mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento ed inserimento nel settore anche di nuovi operatori.
2. Il costo della SIAE sarà riconosciuto al 100 % al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
 3. Per tutti i settori, laddove previsti, i costi di allestimento, con esclusione dei noleggi, sono riconosciuti solo per la prima annualità per la quale è proposto l'allestimento.
 4. Per le coproduzioni sarà riconosciuta, ad ogni soggetto interessato, la quota parte di spesa effettivamente sostenuta e dichiarata nella **sezione 2** dell'**Allegato G**. Nella stessa sezione è inserito un *facsimile* di contratto.

Articolo 7

Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno per i soggetti la cui attività programmata decorra dal mese di gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
 - b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento.
3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione di cui al successivo comma 4, entro e non oltre il **31 marzo 2013**.
4. La documentazione, in forma cartacea o su supporto informatico (mediante scansione dei documenti), è la seguente:
 - a. dettagliata relazione delle attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, integrata da rassegna stampa;
 - b. prospetto consuntivo analitico dei costi e dei ricavi relativi all'attività svolta;
 - c. licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo;

- d. idonea e regolare documentazione di spesa per l'importo pari al 100% di tutti i costi considerati per la determinazione del contributo;
 - e. copia conforme dei borderò ovvero elenco degli stessi comprovati dalla SIAE, ovvero riepilogo mensile misuratore fiscale ove in uso;
 - f. per gli esercizi cinematografici documentazione comprovante il numero delle giornate di programmazione per ciascuno schermo con l'indicazione di quelle di film d'essai;
 - g. per gli esercenti lo spettacolo viaggiante:
 - singole attività di Spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti copia conforme del libro dei corrispettivi;
 - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanei occupazioni di suolo o titolo di possesso da cui risultano il numero delle giornate lavorative dichiarate, copia conforme del libro dei corrispettivi;
 - h. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del d.p.r. n. 581/1995, aggiornato agli ultimi sei mesi, con dicitura fallimentare;
 - i. richiesta certificato antimafia per i soggetti obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Tutta la documentazione probante la spesa deve essere trasmessa all'Ufficio raggruppata per macrovoce e microvoci, così come indicato nell'articolo 5, corredata dal *Allegato H*.

**MODALITA' DI AMMISSIONE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 L.R. N. 6/2007
(stabilità ad iniziativa pubblica)**

Articolo 8

Presentazione domande

1. La Regione sostiene i soggetti stabili ad iniziativa pubblica, già riconosciuti con provvedimento dello Stato, attraverso un contributo annuale non cumulabile con gli altri interventi, pari al nove per cento, per l'Associazione Teatro Stabile della città di Napoli ed al ventinove per cento per l'Ente Autonomo Teatro di San Carlo.
2. I potenziali beneficiari sono tutti i soggetti che hanno inoltrato, entro il **31 ottobre 2011**, la richiesta di ammissione al contributo per l'attività da svolgere nell'anno 2011, così come previsto dall'art. 14 della l. r. 6/2007 e richiamato dalla comunicazione del Dirigente del Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo del 30/09/2010, prot. N. 735835.
3. La domanda, dopo l'approvazione delle misure, deve essere integrata, utilizzando l'*Allegato B*, con la seguente documentazione:
 - a. dettagliata relazione dell'attività da svolgere corredata, possibilmente, dell'indicazione dei tempi e dei luoghi;
 - b. permesso SIAE con l'indicazione del genere musicale;
 - c. prospetto preventivo analitico di tutti i costi (IVA esclusa) e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
 - d. autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
 - e. licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo;
 - f. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa -, utilizzando l'*Allegato G*.
 - g. documento di identità del legale rappresentante;

Articolo 9

Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno per i soggetti la cui attività programmata decorra dal 1° gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
 - b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento.
3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al settore competente la documentazione consuntiva necessaria, entro e non oltre il **31 marzo 2012**, corredata dal **Allegato H**.
4. La documentazione, in forma cartacea o su supporto informatico (mediante scansione dei documenti), è la seguente:
 - a. dettagliata relazione delle attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, integrata da rassegna stampa;
 - b. prospetto consuntivo di tutti i costi, comprensivi delle spese ammissibili, e dei ricavi relativi all'attività svolta;
 - c. idonea e regolare documentazione di spesa per l'importo pari al 100% di tutti i costi considerati per la determinazione del contributo;
 - d. copia conforme dei borderò ovvero elenco degli stessi comprovati dalla SIAE, ovvero riepilogo mensile misuratore fiscale ove in uso;
 - e. licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo;
 - f. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del d.p.r. n. 581/1995, aggiornato agli ultimi sei mesi;
 - g. certificato antimafia per i soggetti obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

MODALITA' DI AMMISSIONE E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12 L.R. N. 6/2007

(stabilità teatrale, concertistica e di danza – teatri regionali, municipali e di tradizione – grandi esercizi teatrali – distribuzione, promozione e formazione del pubblico)

Articolo 10

Presentazione domande

1. I potenziali beneficiari sono tutti i soggetti che hanno inoltrato, entro il **31 ottobre 2011**, la richiesta di ammissione al contributo per l'attività da svolgere nell'anno 2011, così come previsto dall'art. 14 della l. r. 6/2007 e richiamato dalla comunicazione del Dirigente del Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo del 30/09/2010, prot. N. 735835.
2. La domanda, dopo l'approvazione delle misure di attuazione, deve essere integrata, utilizzando l'**Allegato C**, con la seguente documentazione:
 - a. analitica relazione delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione dei tempi e dei luoghi;
 - b. prospetto preventivo analitico di tutti i costi (escluso IVA) e ricavi relativi all'attività da svolgere, comprensivo anche di altri eventuali contributi;
 - c. autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo;
 - d. idonea documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettere d, e, f, g, h, i, l, m della l.r. n. 6/2007 ovvero dichiarazione del legale rappresentante del rispetto dei requisiti richiesti dalla legge;

- e. licenza di agibilità e titolo di possesso, nel caso di prima presentazione di istanza di contributo;
 - f. documento di identità del legale rappresentante;
 - g. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, Capo III – Semplificazione amministrativa –, utilizzando l' *Allegato G*.
3. Le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio.

Articolo 11

Criteri per la concessione dei contributi

1. L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 lettere d), e), f), g), h), i), l), m), o) della l. r. 15 giugno 2007 n. 6 e la regolarità delle domande, ammette i soggetti al contributo.
2. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettera r), per organico progetto annuale, si intende l'attività distribuita uniformemente, nell'arco dell'anno solare, per una durata non inferiore a sei mesi.
3. Con riferimento all'articolo 2, comma 2, lettere e) ed l), per consolidati interventi o provvedimenti da parte dello Stato o della Regione, si intendono quelli ricevuti continuativamente per almeno cinque anni.
4. Esaurita la fase istruttoria si procederà alla determinazione del contributo.
5. Nella determinazione del contributo si terranno presenti i seguenti criteri di valutazione:

A) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo ad iniziativa privata:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi allestimenti (35%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (50%)

B) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo d'innovazione:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e personale dipendente (100%)
- costi allestimento (10%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (25%)

C) Soggetti stabili concertistici:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e al personale dipendente (75%)
- costi della struttura tecnico – organizzativa (30%)
- costi allestimenti opere (40%)
- costi allestimenti concertistici (40%)

D) Teatri di tradizione:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e al personale dipendente (75%)
- costi allestimenti (35%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (50%)

E) Soggetti stabili di danza:

1) Attività di produzione.

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati e al personale dipendente (100%)
- costi allestimenti (50%)
- costi della struttura tecnico - organizzativa (30%)

2) Attività di promozione.

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli organismi promossi e al personale dipendente (75%)
- costi della struttura tecnico - organizzativa (30%)

F) Soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico:

- costi compagnie a cachet ed a percentuale (45%)
- costi promozione e formazione del pubblico (20%)
- costi sale teatrali (20%)
- costi della struttura tecnico – organizzativa (20%)
- costi di pubblicità (15%)

Per i soggetti che svolgono attività di distribuzione degli spettacoli di danza, i “costi compagnie e promozione e formazione del pubblico” saranno considerati rispettivamente al 90% ed 40%.

G) Teatri municipali ad attività multidisciplinare:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (70%)

H) Teatri del patrimonio regionale:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati (30%)
- costi allestimenti (80%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (70%)

I) Grandi esercizi teatrali privati:

- contributi previdenziali (100%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (70%)

J) Teatri della tradizione popolare partenopea:

- contributi previdenziali (100%)
- compensi agli scritturati (30%)
- costi allestimenti (80%)
- costi compagnie a cachet e a percentuale (40%)
- costi di gestione (70%)

Articolo 12

Costi finanziabili

1. Al fine della determinazione dei contributi si prendono in considerazione i seguenti costi, tutti IVA esclusa (eventuale autocertificazione del legale rappresentante nel caso in cui l'IVA è un costo), ripartiti per settori. Per ogni settore i costi sono elencati per macrovoci (sottolineate) e microvoci (es.: *macrovoce*: contributi previdenziali; *microvoci*: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario).

A) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo ad iniziativa privata.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.

- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: fitto sede operativa; utenze; direttore artistico.

B) Centri stabili nazionali d'arte dello spettacolo d'innovazione.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: fitto sede operativa; utenze; direttore artistico.

C) Soggetti stabili concertistici.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi di allestimenti opere si intendono: nolo strumenti e leggii, service luci e fonica, fitto sala o teatri per prove e spettacoli organizzati in proprio.
- per costi della struttura tecnico – organizzativa si intendono: utenze; fitto sede operativa.
- per costi di allestimenti concertistici si intendono: tutti i costi di allestimenti opere, aggiungendo il nolo o la realizzazione di scene e costumi; il nolo o elaborazione di partiture musicali.

D) Teatri di tradizione.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo); costumi; nolo strumenti e leggii; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico.

E) Soggetti stabili di danza.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati e al personale dipendente si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: direttore artistico, ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici) e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
- per compensi agli organismi promossi e al personale dipendente si intendono: i cachet corrisposti e le retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.

- per costi di allestimento si intendono: nolo o realizzazione di scene e costumi; nolo o elaborazione di partiture musicali; nolo strumenti e leggi; service luci e fonica.
- per costi della struttura organizzativa si intendono: utenze; fitto sede operativa.

F) Soggetti di distribuzione, promozione e formazione del pubblico.

- per costi di promozione e formazione del pubblico si intendono: ufficio stampa; siti internet dedicati; convegni e seminari; produzione di materiali editoriali ed informativo di promozione dell'attività nonché loro diffusione;
- per costi sale teatrali si intendono: fitti e ed ogni altro costo sostenuto per l'utilizzazione delle sale.
- per costi della struttura tecnico-organizzativa si intendono: compensi al personale dipendente comprensivo degli oneri sociali, direttore artistico; utenze; fitto sede amministrativa; costi per assistenza fiscale e previdenziale.
- per costi di pubblicità si intendono: manifesti; locandine; volantaggio; programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni.

G) Teatri municipali ad attività multidisciplinare.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.

H) Teatri del patrimonio regionale.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici).
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo, trasporto); costumi; service luci e fonica.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.

I) Grandi esercizi teatrali privati.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.

J) Teatri della tradizione popolare partenopea.

- per contributi previdenziali si intendono: contributi Enpals, Inps ed Inail a carico del soggetto beneficiario.
- per compensi agli scritturati si intendono: le somme corrisposte a fronte di prestazioni artistiche (es.: ballerino, coreografo, attore, mimo, musicista, cantanti, disegnatore luci, regista, sceneggiatore, scenografi, costumisti e tecnici).
- per costi compagnie a cachet e a percentuale si intendono: esclusivamente quelli corrisposti a soggetti terzi.
- per costi di allestimento si intendono: scenografia (creazione, nolo, trasporto); costumi; service luci e fonica.

- per costi di gestione si intendono: sede operativa; utenze; direttore artistico; retribuzioni del personale dipendente al netto degli oneri sociali.
2. Il costo della SIAE sarà riconosciuto al 100 % al soggetto che ha di fatto sostenuto la spesa.
 3. Laddove previsti, i costi di allestimento sono riconosciuti solo per la prima rappresentazione di nuove produzioni

Articolo 13

Liquidazione contributo

1. Ai soggetti richiedenti è riconosciuto un acconto, previa verifica da parte degli uffici regionali competenti dell'attività già svolta, che non può superare il 50% dell'intero contributo e la cui erogazione è concessa entro il 30 giugno per i soggetti la cui attività programmata decorra dal 1° gennaio.
2. Ai fini della concessione dell'acconto, i soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione autocertificata di inizio attività;
 - b. relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento.
3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al settore competente la documentazione consuntiva necessaria, entro e non oltre il **31 marzo 2013**.
4. La documentazione, in forma cartacea o su supporto informatico (mediante scansione dei documenti), è la seguente:
 - a. dettagliata relazione delle attività svolta, corredata dell'indicazione dei tempi e dei luoghi, integrata da rassegna stampa;
 - b. prospetto consuntivo di tutti i costi, comprensivi delle spese ammissibili, e dei ricavi relativi all'attività svolta;
 - c. idonea e regolare documentazione di spesa per l'importo pari al 100% di tutti i costi considerati per la determinazione del contributo;
 - d. licenza di agibilità e titolo di possesso;
 - e. copia conforme dei borderò ovvero elenco degli stessi comprovati dalla SIAE, ovvero riepilogo mensile misuratore fiscale ove in uso;
 - f. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti di cui all'articolo 7 comma 2 del d.p.r. n. 581/1995, aggiornato agli ultimi sei mesi;
 - g. certificato antimafia per i soggetti obbligati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. Tutta la documentazione probante la spesa deve essere trasmessa all'Ufficio raggruppata per macrovoce e microvoci, così come indicato nell'articolo 11, corredata dal **Allegato H**.

Articolo 14

Modulistica

1. I modelli "A, B, C", allegati alle presenti disposizioni, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Allegati:
 - Domande di ammissione ai contributi previsti dalla l. r. 6/07:

Allegato A: articolo 8 anno 2011;
Allegato B: articolo 9 anno 2011;
Allegato C: articolo 12 anno 2011;
Allegato G: sezione 1 - dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà
 sezione 2 – coproduzioni;
Allegato H: richiesta liquidazione contributo.

N.B.: Per esigenza di uniformità e di semplificazione delle procedure, si raccomanda l'utilizzo della **MODULISTICA** allegata.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Articolo 15

Attività di monitoraggio

1. Al fine di valutare le diverse attività di spettacolo è da prevedere l'implementazione di un sistema di monitoraggio, anche attraverso la predisposizione di un insieme di indicatori;
2. Presiede all'attività di monitoraggio l'Osservatorio regionale sullo Spettacolo, di cui all'art. 11 della L.R. n. 6/2007;
3. Il dirigente del Servizio Spettacolo provvederà all'individuazione di soggetti idonei allo svolgimento della suddetta attività anche mediante la stipula di apposite convenzioni.

Articolo 16

Attività di controllo

1. Gli uffici regionali competenti, in qualsiasi momento possono verificare la veridicità delle dichiarazioni ed il possesso della documentazione. Le attività di controllo, amministrativo – contabili, saranno attivate selezionando a campione un numero di soggetti. A tal fine, per ogni settore, verrà sorteggiato una percentuale dei soggetti beneficiari dei contributi.
2. Il Settore attiverà la verifica di tutte le dichiarazioni relative ai contributi ENPALS e ai versamenti SIAE, mediante richiesta di conferma all'Ente e alla Società, non appena ricevuto il consuntivo per la liquidazione.
3. I contributi concessi ai sensi della presente legge sono proporzionalmente ridotti, con provvedimento del dirigente del Settore competente, qualora venga accertata una diminuzione della spesa, ovvero la spesa ritenuta ammissibile risulti documentata solo parzialmente.
4. La concessione del contributo può essere revocata, se l'attività non è realizzata o sono accertate gravi violazioni di legge.